Scritto da Peppe D'Ambra
Mercoledì 09 Settembre 2009 09:12 - Ultimo aggiornamento Domenica 26 Agosto 2012 09:32



Commento Foriano di Peppe D'Ambra

NULLA SI MUOVE PER NON CAMBIARE

Con questo popolo si può fare di tutto e di più. Alcune settimane fa, si era accesa in me una piccola speranza di un possibile cambiamento determinato dalla rabbia e dalla stanchezza dei cittadini nei confronti di una classe politica ormai allo sbando che non riesce a mettersi d'accordo nemmeno sulla composizione della nuova Giunta.

Sono ormai mesi che si è verificato il terremoto politico che ha visto la cacciata di un importante membro di quella maggioranza e fino ad oggi non si riesce ancora a capire chi tiene in mano le sorti del paese. Un paese che continua ad andare alla deriva senza che nessuno faccia qualcosa per portarlo a navigare in mari più prestigiosi. Se l'amministrazione langue, lo stesso fa l'opposizione di cui si avverte la presenza solo quando si tratta di interessi personali di qualcuno di loro; in quelle occasioni e solo in quelle occasioni sì che dimostrano di essere capaci e attenti politici. Due sono i temi che hanno attirato la mia attenzione in questa settimana mentre circolavo per le strade foriane in compagnia di amici.

CHIESA SOCCORSO IN PIENO DEGRADO

Mentre si registrano le sacrosanti mobilitazioni per il degrado in cui vengono lasciati i vicoli saraceni e qualche edicola votiva, interventi di pulizia degli scogli nessuno sembra accorgersi del degrado in cui continua a versare uno degli angoli più caratteristici di Forio, della nostra isola e dell'intera Nazione: La splendida chiesa del Soccorso, meta quotidiana di centinaia e centinaia di visite di gente proveniente da ogni parte del mondo viene lasciata nel completo abbandono, nessuno che trovi il tempo per andare a far un po' di pulizia. La foto a fianco la dice lunga sia sul degrado sia sulla semplicità dell'interveto di pulizia da effettuare. Nessuno dei giovani professionisti foriani in giacca e cravatta che dicono di amministrare il paese e con il telefonino sempre incollato all'orecchio, si accorge di ciò; sono troppo impegnati a cercare di soddisfare solo le loro brame. Quindi non trovano né il tempo né la voglia per fare un qualcosa che sicuramente non porterebbe davvero nessun cambiamento alle loro esigenze personali, mentre sicuramente cambierebbe il volto del paese. Una volta si aveva un assessore al turismo buono solo a fare viaggi in giro per il mondo a spese dei foriani; oggi che le casse comunali sono praticamente prosciugate e non c'è possibilità di viaggi all'estero è scomparsa anche

questa figura di amministratore. Meno male però che i foriani continuano a dimostrarsi poco differenti dai loro amministratori e pensano solo ed esclusivamente ai loro interessi.

CIMITERO FORIANO

Anche qui il degrado e l'abbandono la fanno da padrone e con il passare del tempo diventa sempre più difficoltoso fare visita ai propri cari defunti. Praticamente impossibile portare un fiore sulle loro nicchie che si trovano sotto i capannoni e che risultano interdetti al pubblico da diversi mesi. L'amministratore di turno facendo recintare i porticati, in cui al massimo ci sono una decina di loculi che necessitano di interventi urgenti per la loro messa in sicurezza, pensa di avere la coscienza a posto e di non avere responsabilità se una lapide cade in testa a qualche parente intento a fare visita ai suoi cari, nonostante il nastro bianco rosso. Insomma anche il cimitero foriano, in cui vi è traccia e cultura di un popolo non riesce a trovare l'attenzione necessaria per la sua messa in sicurezza. Una situazione davvero vergognosa che cade sulle spalle non solo degli amministratori ma anche su quelle dell'opposizione che fa sempre di più come le tre scimmiotte: non vede, non sente, non parla se il fatto non la tocca.

TASSE E SPAZZATURA

Ho intrapreso l'ennesima iniziativa a tutela e a difesa dei diritti dei cittadini soprattutto quelli più abbandonati al loro destino. Ho denunciato il vergognoso aumento della tassa della spazzatura nei confronti dei diversamente abili che si sono visti aumentare la tassa di oltre il 100%; per il momento abbiamo registrato solo una immediata risposta pubblica da parte dell'ass. Gianni Mattera, ma fino ad oggi non abbiamo avuto nessuna notizia di dati concreti, siamo ancora rimasti all'annuncio pubblico che la Giunta avrebbe provveduto a risarcire il danno arrecato ai diversamente abili. Scusate la mia solita franchezza, non credo proprio di poter scrivere a breve: MENO MALE CHE C'È MATTERA. Gli amministratori foriani sono buoni solo a scimmiottare il loro punto di riferimento alla Regione Bassolino che ha tagliato tutti i fondi per l'assistenza domiciliare ai diversamente abili. Un'altra battaglia che in questi giorni sto portando avanti e in cui ci vuole solo l'interesse dei cittadini riguarda il non pagamento dell'IVA sulla TIA e la sua restituzione dal 2005. In questo caso, a dire il vero, il riscontro si sta avendo abbastanza consistente. Il tempo comunque c'è e i cittadini che vorranno non pagare l'IVA sulle bollette o chiedere il rimborso se l'hanno già pagata, mi possono contattare e avranno tutte le delucidazioni del caso.